



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 7 al 14 febbraio 2021



Cosa, più della vita?

Ancora una "giornata", proprio in questa domenica 7 febbraio: la Giornata per la Vita.

In merito alla vita, per la riflessione di oggi mi vengono in mente due aspetti importanti.

Il primo, è direttamente legato alla realtà stessa della vita e immediatamente corre il pensiero ad una lapidaria frase di Gesù: "Che giova all'uomo guadagnare anche il mondo intero, se poi perde la propria vita? (Mc. 8,36). Il secondo, molto strettamente connesso, scelto tra l'altro dai vescovi nel messaggio per la Giornata, quello della libertà. Effettivamente, sono due aspetti molto uniti: che vita è, se non si è liberi? D'altro canto, l'avere la vita ci rende così potenti da disporre a piacimento, in nome di una rivendicata totale "libertà"?

Della frase di Gesù colpisce l'immediata verità: è verissimo, infatti, che per quante ricchezze uno abbia; per quanto una persona possa essere attaccata alla propria immagine, prestigio, potere, ecc., tutte queste cose messe insieme non valgono quanto vale la vita in se stessa. Ebbene, se conveniamo immediatamente su questo valore superiore ad ogni altro, poi sorge il sospetto - anzi, più che sospetto - che si finisca col perdere tale chiarezza nell'attribuire alla vita il valore che merita. Non solo, che lo si perda senza rendersene conto. Anzi, credendo di metterla in cima ad ogni altro interesse.

Come definire altrimenti la sproporzione di energie profusa per "riempire" la vita di cose di valore per niente paragonabile alla vita stessa? Basterebbe pensare anche solo a uno strumento che abbiamo a disposizione, per come ne usiamo: il tempo.

Nonostante negli ultimi decenni la durata della vita media si sia allungata di dieci o anche vent'anni, se c'è un dato incontrovertibile, è che la vita è limitata nel tempo, dura davvero poco: "i nostri anni durano come un soffio - dice il salmo - passano presto e noi ce ne voliamo via" (salmo 89/90). Quanto tempo, perlomeno nelle nostre società occidentali, perdiamo in attività o cose solo relativamente importanti? Quanto tempo per la cura del corpo (estetista, trucco, palestra, trasmissioni TV dal valore perlomeno discutibile, messaggi e conversazioni non proprio così importanti sui social, ...)? E per contro: quanto tempo per la crescita complessiva della vita della persona (lettura, riflessione, dialogo e confronto proficuo con amici, familiari, ...)? E quanto tempo - questo mi tocca proprio per "mestiere" - quanto per approfondire il rapporto con Dio, per la vita di fede? Così, sarà un'impressione, ma mi pare che quest'ultimo punto credo sia proprio in fondo alla cura dei più!

Anche il tempo può essere una spia di come si è molto sfumato il senso della prospettiva, tipicamente cristiana, di eternità e contemporaneamente prevalga l'idea che la vera vita sia quaggiù, si esaurisca quaggiù, e dunque, che bisogna "riempirla" al massimo di ciò che quaggiù crediamo ci possa fare felici. Con un corollario: la vita *mia* vale e vale più di quella degli altri.

E la libertà? Dicono i nostri vescovi: "A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l'uso di essa ... Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull'ambiente ... , costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone". Il tema meriterebbe ben altro spazio ...

Lectures di domenica prossima (VI del Tempo Ordinario)

I lettura: dal primo libro del Levitico: 13,1-2.45-46

Salmo: dal salmo 31

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 10,31-11,1

vangelo: dal vangelo secondo Marco: 1,40-45

Messe della settimana

dom.	07 feb.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo
lun.	08 feb.	ore 18,00:
mar.	09 feb.	ore 18,00: deff. Giovanni, Luigia e Mariella (Meloni)
gio.	11 feb.	ore 18,00:
sab.	13 feb.	ore 18,00: deff. Gustavo e Gina (Bandini)
dom.	14 feb.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì mattina, ore 9,00: lodi mattutine comunitarie.

Giovedì, 11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes, si celebra anche la **Giornata degli Ammalati**. Una preghiera particolare per loro.

Venerdì, ore 18,00: preparazione della liturgia domenicale.

Su fuédhu de Gesù in sardu

No est un'abantidu po mèi su de annuntzai su vangélu; po mèi est una necessidadi chi mi custringit: arguài de mèi, si no annuntziu su vangélu!

Si dhu fatzu de voluntadi mia, tengu diritu a un'acumpéntzu; ma si no dhu fatzu po decisionii mia, 'olit nai ca m'est stétiu intregau un'incarrigu. E duncas, cali est s'arrecumpéntzu miu? Su de annuntzai su vangélu a gratis, sen'e mi fai mèri de su vangélu chi m'est stétiu intregau!

Difàtis, mancai dèu sia liberu de tótus, mi sèu fatu serbidori de tótus, po ndi podi guadangiai cantu su prus possibili. Mi sèu fatu débili cun is débilis, po guadangiai is débilis; mi sèu fatu tótu a tótus, po ndi salvai in dógna módu calincunu. De su réstu, dèu fatzu tótu po su vangélu, po nd'èssi in parti dèu puru.

(prima littera a is Corintius, de su cap. 9)